

GAMBETTOLA - Significativa mostra alla Fabbrica-ex cementificio di Angelo Grassi

Quando lo scarto diventa arte

Il concetto di recupero sta alla base di tutti i lavori degli artisti partecipanti

Una fertile immaginazione, incredibili creazioni

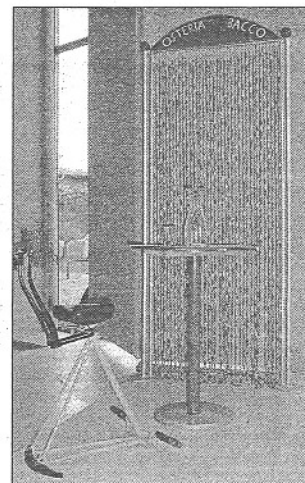
Gambettola onora la sua fama di "capitale europea della rottamazione", che si è guadagnata fin dal 1890, con l'annuale iniziativa Mostrascambio che anima le strade del centro. Quest'anno, in contemporanea, si è inaugurata nei suggestivi spazi della **Fabbrica** una mostra intitolata *Riusi*,

usi e costumi curata del designer **Angelo Grassi**, ideatore della trasformazione dell'ex cementificio in luogo principe di incontri culturali e artistici. Il concetto di recupero sta alla base di tutti i lavori degli artisti partecipanti, di origine locale e straniera, che rivelano una fertile imma-

ginazione da cui scaturiscono incredibili creazioni di alto valore artistico. Esse sono talvolta intrise, come in "Chiacchiere da barbiere" di Angelo Grassi, di una sorridente vena ironica alla quale si può aggiungere, come nel caso de "L'Osteria da Bacco" di **Luciano Canducci**, una forte sensazione di

possibile utilizzo dell'opera d'arte. Notevole il "Pat de Durmi" di **Matteo Vernocchi**, che propone uno splendido e solare materasso ceramico quale arredo di un vecchio letto di ferro ammantato di ruggine, come pure assai interessanti le originali "Scarpe con erba" del 1971 di **Giovanni Bombardini**, o le realizzazioni del Gruppo santarcangiolese **Fentald West Company**, di **Antonella Guidi**, **Paolo Forгани**... tutte esposte a pianterreno.

Il primo piano è totalmente dedicato allo straordinario artista canadese **Lyle Rowell**, nato a Vancouver, ma da lunghissimi anni divenuto migrante europeo e sovente, da ormai dieci anni, ospite dei **Mutoid** di Santarcangelo coi quali lavora volentieri. Fin da piccolo, nella sua città natale, Lyle Rowell si diletta a trasformare oggetti vecchi ripudiati dai loro proprietari e così, a poco a poco, s'iniziò ai segreti della trasposizione di elementi meccanici in altri divertenti oggetti che, da molto tempo, sono vere e proprie opere d'arte. Stupiscono per potenza creativa ed esecutiva i suoi "mostri" animati, il gigantesco "Ragno meccanico" appeso al soffitto, il cane a motore che, trattenuto al guinzaglio dallo stesso Rowell, si anima, ringhia e sem-



bra voler assalire con balzi impressionanti lo spettatore. Anche i lavori statici di Rowell colpiscono per originalità e forza espressiva, spaziando in vari settori, da oggetti d'arredamento, sedia del dentista, letto, lampade, strani candelabri..., ad animali, pantera nera, cane randagio, scimmia e ad un autoritratto "Uomo in gabbia", eloquente e imponente, anche per dimensioni... Varia e di forte impatto la produzione di Lyle Rowell che palesa geniali capacità di riutilizzo di qualunque elemento meccanico od oggetto abbandonato in discariche e crea arte dal degrado materiale, così come Baudelaire creava i suoi "Fiori" dal male. Gio-

vane semplice e curioso, Rowell afferma che, ricco di un'esperienza ardua e feconda, nutre in seno progetti per il futuro, fra cui il sogno di un'importante opera, un robot che cammini. E data la vitalità del suo *cane a motore*, c'è da scommettere che ci riesca.

Alle pareti splendide fotografie di **Trama afona** e dipinti di donne nude dal singolare taglio complesso di **Miriam Fellini**.

Parallelamente a questa esposizione si è svolta il 13 e 14 maggio, sempre sul tema del recupero di materiali poveri, una mostra di realizzazioni degli alunni della classe IV A moda dell'Istituto professionale di Stato "Iris Versari" di Cesena, guidati da Gaia Gonni, docente di modellistica e confezione, da Stefania Benelli, insegnante di disegno professionale, e da Anna Guardigli, assistente tecnico. Nell'ambito del progetto *Iriscycle*, volto a dimostrare che lo scarto può diventare moda, sono state presentate valide realizzazioni davvero sorprendenti.

Odette Gelosi

◆ Apertura fino al 28 maggio, dal lunedì al giovedì 16-20, venerdì 16-24, sabato 10-13/14.30-24, domenica 10-13/14.30-20. Per informazioni 0547 52115